

Ambito professionale Psichiatria e Psicologia (psicoterapia praticata da psicologhe e psicologi, consulenza):

competenze raccomandate in materia di violenza di genere, violenza sessualizzata e violenza domestica

AMBITO VIOLENZA

Il presente documento illustra le competenze rilevanti in materia di violenza di genere, di violenza sessualizzata e di violenza domestica per l'ambito professionale della psichiatria e della psicologia (psicoterapia praticata da psicologhe e psicologi, consulenza). Esso formula raccomandazioni destinate alle/ai responsabili delle formazioni presso le università e altri istituti di formazione, a datrici e datori di lavoro e alle altre organizzazioni responsabili in materia di formazione e perfezionamento, nonché a psichiatre/i e psicoterapeute/i nonché a psicologhe e psicologi che effettuano consulenze. Queste raccomandazioni intendono fornire un aiuto per impostare percorsi di formazione e perfezionamento, definire contenuti didattici e stimare le necessità individuali di perfezionamento.

La competenza delle/dei professioniste/i è un elemento fondamentale nella prevenzione e nella lotta contro la violenza di genere, la violenza sessualizzata e la violenza domestica e per l'assistenza medica alle vittime. Queste forme di violenza causano un'enorme sofferenza, sono responsabili di molteplici conseguenze sulla salute, e dei relativi costi, compromettono notevolmente lo sviluppo dei minori coinvolti, violano i diritti umani e rappresentano un ostacolo al raggiungimento dell'uguaglianza di genere.

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo UFU

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Documento elaborato nell'ambito dell'attuazione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul)

Stato: Dicembre 2025



A PROPOSITO DEGLI STANDARD MINIMI

Gli standard minimi per la formazione e il perfezionamento di vari gruppi professionali in materia di violenza di genere, violenza sessualizzata e violenza domestica indicano i contenuti tematici e le competenze che i rispettivi gruppi professionali dovrebbero trattare e acquisire come basi durante la formazione e come conoscenze specifiche durante il perfezionamento e l'aggiornamento. Questi standard minimi si rivolgono sia agli istituti di formazione¹, affinché possano allestire percorsi di formazione e perfezionamento adeguati, sia a professioniste/i e datrici/tori di lavoro, affinché possano stimare le necessità individuali di perfezionamento.

Gli standard minimi corrispondono ai requisiti della Convenzione di Istanbul applicabili a livello internazionale. La Convenzione protegge donne e bambine, uomini e ragazzi nonché persone trans, intersessuali e non binarie contro la violenza.

Gli standard minimi sono stati redatti dall'UFU, in collaborazione con rappresentanti della Confederazione, dei Cantoni e della società civile e successivamente completati da istituzioni specializzate e professioniste/i. Sono aggiornati costantemente, per cui si prega di inviare eventuali osservazioni per e-mail a fg@ebg.admin.ch.

COINVOLGERE PROFESSIONISTE/I PER I MODULI DI FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO

Esistono già numerose offerte di formazione e perfezionamento in materia. Per ottenere assistenza e consulenza specializzate, ci si può rivolgere ai servizi di lotta contro la violenza domestica, agli uffici cantonali per le pari opportunità oppure ai consultori di aiuto alle vittime, che dispongono di reti operative (per visualizzare i servizi cantonali cliccare qui www.equality.ch, www.csvd.ch e www.aiuto-alle-vittime.ch).

SIGLA EDITORIALE

Titolo

Ambito professionale Psichiatria e Psicologia
(psicoterapia praticata da psicologhe e psicologi,
consulenza):
competenze raccomandate in materia di violenza di
genere, violenza sessualizzata e violenza domestica

Editore

Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna
e uomo (UFU)

Versioni linguistiche

tedesco, francese e italiano

Layout

moxi ltd., Biel/Bienne



Standard minimi e schemi
grafici sul sito dell'UFU

¹ Istituti di formazione per medica/medico specialista in psichiatria: facoltà di medicina delle Università di Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Losanna, Neuchâtel e Zurigo, Università della Svizzera italiana e Politecnico federale di Zurigo.
Centri di competenza per il perfezionamento e l'aggiornamento in psichiatria: Istituto svizzero per la formazione medica (ISFM) nonché società mediche specialistiche, come la Società svizzera di psichiatria e psicoterapia (SSPP), i centri preposti al perfezionamento pratico (cliniche, ambulatori e studi riconosciuti), la Società svizzera di psichiatria sociale (So-Psy), l'Accademia svizzera delle scienze mediche (ASSM) ecc.
Istituti di formazione in psicologia: facoltà di psicologia delle Università di Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Losanna, Lucerna, Neuchâtel, Zurigo, Università della Svizzera italiana, Università di Sciaffusa, Istituto universitario a distanza, Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale, Scuola universitaria professionale di Lucerna, Scuola universitaria professionale zurighese per le scienze applicate (zhaw), Scuola superiore specializzata Kalaidos; diversi altri istituti di perfezionamento (in particolare in psicoterapia).
Centri di competenza per il perfezionamento e l'aggiornamento in psicologia: Federazione svizzera delle psicologhe e degli psicologi e associazioni affiliate.
Basi legali: legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU, RS **414.20**); legge sulle professioni mediche (LPMed RS **811.11**); ordinanza sulle professioni mediche (OPMed, RS **811.112.0**); legge federale sulle professioni psicologiche (LPPsi, RS **935.81**); ordinanza sulle professioni psicologiche (OPPsi, RS **935.811**); legge federale sulla formazione professionale (LFPPr, RS **412.10**); ordinanza sulla formazione professionale (OFPr, RS **412.101**); legge federale sulla formazione continua (LFCo, RS **419.1**).

INDICE

CONOSCENZE DEI TEMI SPECIFICI

Definizioni e basi giuridiche	PAGINA 4
Portata e diffusione della violenza tra la popolazione	PAGINA 6
Cause, fattori di rischio e fattori di protezione	PAGINA 8
Forme di violenza e conseguenze	PAGINA 9
Diffusione della violenza domestica e della violenza sessualizzata tra i minori	PAGINA 11

COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE

Riconoscere la violenza nel proprio ambito di attività	PAGINA 13
Parlare di violenza e garantirne la documentazione	PAGINA 15
Valutare la situazione, reagire ed effettuare il triage correttamente	PAGINA 17
Ricorrere correttamente alla psicoterapia medica o psicologica nel contesto della violenza	PAGINA 19
Essere consapevoli del proprio ruolo e agire di conseguenza	PAGINA 21

CONOSCENZE DEI TEMI SPECIFICI
Definizioni e basi giuridiche

CONTENUTI

- **Espressioni «violenza di genere», «violenza sessualizzata» e «violenza domestica»**
- **Spirale della violenza**
- **Basi giuridiche rilevanti in Svizzera**

CONOSCENZE

SPIEGAZIONI / ESEMPI

Sapere cosa s'intende per violenza di genere, violenza sessualizzata e violenza domestica	A seconda del genere e del contesto (domestico o pubblico, tempo libero o posto di lavoro, vita in istituto, spazio digitale), la violenza può assumere forme diverse: fisica, psicologica e sessualizzata, stalking, matrimonio forzato, mutilazioni genitali femminili (female genital mutilation/cutting, FGM/C), aborto forzato e sterilizzazione forzata, sindrome di Münchhausen per procura, violenza digitale e discriminazione basata sul sesso. La violenza può manifestarsi anche sottoforma di negligenza nei confronti dei minori e delle persone bisognose d'aiuto.
Conoscere le fasi della spirale della violenza e la dinamica della violenza di coppia	Le fasi della spirale della violenza sono: l'accumulo di tensione, l'esplosione della violenza e la riconciliazione (inclusi lo scarico di responsabilità e la giustificazione da parte della persona violenta).
Conoscere il rischio accresciuto (di escalation) nelle situazioni di separazione	
Capire le differenze tra reato perseguitabile a querela di parte e reato perseguitibile d'ufficio, tra diritto di avviso e obbligo di avviso in relazione alla propria attività professionale e le differenze tra autorità civili (ad es. segnalazioni della messa in pericolo, orientate al futuro) e autorità penali (indagini, orientate al passato). Conoscere le prestazioni di consulenza e di sostegno fornite alle vittime dai consultori cantonali di aiuto alle vittime di reati e quelle fornite dai servizi di consulenza specializzati alle persone violente	Art. 314d cpv. 3 CC (protezione dei minori) e art. 443 cpv. 3 CC (protezione degli adulti) per quanto riguarda gli obblighi di avviso sanciti dal diritto federale; art. 321 CP violazione del segreto professionale; prestare attenzione alle disposizioni cantonali (incl. regolamentazione dei casi in cui è possibile l'esonero dall'obbligo del segreto); segnalazione di messa in pericolo alle Autorità di protezione dei minori (APMA; in Ticino: Autorità regionale di protezione, ARP).
Conoscere la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul RS 0.311.35) e altre basi giuridiche rilevanti in Svizzera	In base all'art. 20 cpv. 2 della Convenzione di Istanbul, le Parti garantiscono che le vittime abbiano accesso ai servizi sanitari e sociali, che tali servizi dispongano di risorse adeguate e che le figure professionali siano adeguatamente formate per fornire assistenza alle vittime e indirizzarle verso i servizi appropriati. L'art. 25 della Convenzione di Istanbul sancisce tra l'altro la creazione di centri di prima assistenza che propongano visite mediche e consulenze medico-legali di qualità per le vittime di stupri e/o violenze sessuali. Articoli specifici del Codice penale svizzero (RS 311.0: reati perseguitibili d'ufficio tra coniugi o tra partner, diritto penale in materia sessuale art. 187 segg., art. 193a inganno circa il carattere sessuale di un atto, art. 181a matrimonio forzato, art. 182 tratta di esseri umani, art. 124 CP mutilazione di organi genitali femminili). Norme di tutela contro la violenza: art. 28b e 28c CC (RS 210), legge concernente l'aiuto alle vittime di reati (RS 312.5), imprescrittabilità di reati di pornografia commessi su fanciulli (art. 123b Cost.).
Sapere che le datri e i datori di lavoro, accanto all'obbligo generale di protezione ai sensi del CO hanno l'obbligo di tutelare collaboratrici e collaboratori contro le molestie sessuali	Art. 328 cpv. 1 Codice delle obbligazioni (CO; RS 220), art. 6 legge sul lavoro (LL; RS 822.11), art. 4 legge sulla parità dei sessi (LPar; RS 151.1).

BASI E INFORMAZIONI

- [humanrights.ch](http://www.humanrights.ch): www.humanrights.ch > Geschlechterspezifische Gewalt gegen Frauen (*in tedesco*)
- UFU-Schede informative violenza domestica A1, A3, C1: www.ebg.admin.ch > Violenza contro le donne e violenza domestica > Pubblicazioni sulla violenza contro le donne
- Conferenza per la protezione dei minori e degli adulti (COPMA): www.kokes.ch > Diritti e obblighi di avviso (*in tedesco e francese*)
- Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP): www.bag.admin.ch > Il segreto professionale o segreto medico
- Jusletter del 28.08.2023: www.weblaw.ch > Häusliche Gewalt in der ärztlichen Praxis - Rechte und Pflichten gegenüber Patientinnen und Patienten sowie Behörden (*in tedesco*)
- Verein Lilli: www.lilli.ch > Was sind Antrags- und Offizialdelikte? (*in tedesco*)
- Comunicato stampa del Consiglio federale: [Nuovo diritto penale in materia sessuale dal 1° luglio 2024](#)
- Bildungsstelle Häusliche Gewalt: www.bildungsstelle-haeusliche-gewalt.ch (*in tedesco*)
- Aiuto alle vittime Svizzera: www.aiuto-alle-vittime.ch
- Associazione svizzera per la prevenzione della violenza Solvio: www.solvio.ch > Servizi specializzati (*in tedesco e francese*)
- Rete svizzera contro le mutilazioni genitali femminili: www.mutilazioni-genitali-femminili.ch
- Centro di competenza nazionale Vecchiaia senza violenza: www.vecciaiasenzaviolenza.ch
- Istituto specializzato matrimonio forzato: www.matrimonioforzato.ch
- Convenzione di Istanbul: www.coe.int > Istanbul Convention (*in francese e inglese*)
- Molestie sessuali sul lavoro: www.molestiesessuali.ch (informazioni specifiche per lavoratrici e lavoratori: www.belaestigt.ch e per datrici e datori di lavoro: www.kmukonkret.ch (*in tedesco*) e www.pmi-azione.ch per il Ticino)
- Associazione svizzera infermiere e infermieri (ASI): www.sbk-asi.ch > Shop > Ma era solo per ridere! Una guida per proteggersi dalle molestie sessuali
- Carta per la prevenzione: www.charta-praevention.ch
- Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD): www.csvd.ch
- Organizzazione mantello delle case protette per donne della Svizzera e del Liechtenstein (DAO): www.frauenhaeuser.ch

Portata e diffusione della violenza tra la popolazione

CONTENUTI

- Dati statistici dei reati noti e dei reati sommersi
- Diffusione nei diversi gruppi della popolazione
- Propensione alla denuncia

CONOSCENZE

SPIEGAZIONI / ESEMPI

<p>Conoscere globalmente la portata della violenza di genere, della violenza sessualizzata e della violenza domestica in Svizzera</p>	<p><i>Reati noti: in Svizzera la polizia registra mediamente un reato contro l'integrità sessuale ogni ora (circa 9000 all'anno). Nell'ambito della violenza domestica si contano addirittura due segnalazioni circa ogni ora (circa 20 000 all'anno). Il 15 per cento dei casi registrati di minaccia del bene del minore riguarda abusi sessuali e/o sfruttamento sessuale.</i></p> <p><i>Secondo la statistica nazionale sulla protezione dell'infanzia, nel 2024 un minore su cinque preso a carico per maltrattamenti da uno dei 19 ospedali pediatrici della Svizzera aveva meno di un anno.</i></p> <p><i>Reati sommersi: una donna su cinque riferisce di essere stata vittima di violenza sessualizzata e si stima che un minore su tre subisca violenza fisica in famiglia.</i></p>
<p>Sapere che donne, uomini, bambine/i e giovani, persone anziane, persone con disabilità, persone con passato migratorio e persone LGBTIQ+ sono toccati in modo diverso dalla violenza</p>	<p><i>L'87 per cento delle vittime di reati contro l'integrità sessuale sono donne, il 69 per cento delle vittime di reati violenti in luogo pubblico sono uomini, il 75 per cento delle vittime di atti di violenza di coppia sono donne, le persone con disabilità e le persone LGBTIQ+ subiscono violenza in misura significativamente maggiore e infine si stima che in Svizzera 22 400 donne e ragazze abbiano subito o rischino di subire mutilazioni genitali. Ogni anno vengono alla luce circa 200 casi di tratta di esseri umani (spesso donne in situazioni di prostituzione forzata).</i></p>
<p>Sapere che gran parte degli episodi di violenza di genere, di violenza sessualizzata e di violenza domestica non sono denunciati né segnalati (= dati statistici dei reati sommersi)</p>	<p><i>Soltanto un reato sessuale circa su dieci sfocia in una denuncia. Tabù sociali, vergogna, paura di ripercussioni (ad. es. esclusione da parte del contesto sociale, ritorsioni o interruzione della relazione da parte della persona con la quale si è sviluppato un rapporto di dipendenza) o mancanza di conoscenze contribuiscono a fare sì che molti episodi di violenza non siano denunciati né segnalati. Nei minori anche: mancanza di consapevolezza circa l'ingiustizia subita, assenza di una figura di riferimento responsiva e affidabile con cui confidarsi, ponderazione dei pro e contro («aspetti positivi» della persona violenta) ecc.</i></p>
<p>Essere consapevoli che le vittime di violenza si confidano spesso con il personale medico-sanitario (ad es. al pronto soccorso, nei servizi specializzati, negli studi medici, pediatrici o ginecologici, nei reparti di geriatria o nelle strutture per lungodegenti) e, nel caso dei minori, con insegnanti o altre persone appartenenti al contesto scolastico</p>	<p><i>In molti casi, il personale medico e curante è il primo a entrare in contatto con le vittime di violenza, ancora prima dei consultori specializzati e della polizia. I minori non si confidano facilmente con il personale sanitario e spesso sono i risultati di controlli e visite mediche a far nascere sospetti di maltrattamento.</i></p>
<p>Familiarizzarsi con i concetti e gli elementi legati ai miti sullo stupro</p>	<p><i>Colpevolizzazione della vittima per non essersi difesa, benché le neuroscienze abbiano dimostrato che la paura e la minaccia possano bloccare i circuiti neurali corticali preposti al controllo dell'azione e portare all'immobilità involontaria (il cosiddetto freezing).</i></p>
<p>Essere consapevoli delle problematiche delle pluridiscriminazioni e della percezione stereotipata delle vittime, che portano alla distorsione cognitiva e alla stigmatizzazione</p>	<p><i>I fattori come lo statuto sociale, l'origine, la disabilità, le dipendenze ecc. incidono sulla propensione alla denuncia e sulle esperienze di violenza; gli stereotipi (secondo cui ad es. solo le donne subiscono violenza domestica) sono fuorvianti e possono indurre errori di valutazione.</i></p>

BASI E INFORMAZIONI

- UFU-Schede informative violenza domestica A4 e A5: www.ebg.admin.ch > Violenza contro le donne e violenza domestica > Pubblicazioni sulla violenza contro le donne
- Ufficio federale di statistica (UST): www.bfs.admin.ch > Violenza domestica e Violenza sessualizzata
- Studio Optimus 2018: www.kinderschutz.ch > Maltrattamenti nei confronti dei bambini in Svizzera
- Indagine svizzera sulla sicurezza: www.ccpcs.ch > Crime Survey 2022 (*in francese e tedesco*)
- Dirk Baier, Lorenz Biberstein & Nora Markwalder 2022: Kriminalitätsopfererfahrungen der Schweizer Bevölkerung: Entwicklungen im Dunkelfeld 2011 bis 2021 (*in tedesco*)
- Indagine gfs.bern 2019: www.gfsbern.ch > Violenza sessuale in Svizzera (*in francese e tedesco*)
- Rilevazioni degli ospedali cantonali di GE & VD relative a casi di violenza sessuale: www.hug.ch > Constats d'agressions sexuelles – une étude pour améliorer la prévention, l'information et la prise en charge des victimes par les services d'urgences (*in francese*)
- Metanalisi sulla prevalenza della violenza sessualizzata nelle bambine 2022: www.ncbi.nlm.nih.gov > The prevalence of sexual violence against female children: A systematic review and meta-analysis (*in inglese*)
- Prevenzione svizzera della criminalità (PSC): www.skppsc.ch > Violenza sessuale e miti sullo stupro
- IMPRODOVA moduli di formazione online: www.improdova.eu > Modulo 8: Stereotipi e pregiudizi inconsci
- humanrights.ch: www.humanrights.ch > Les formes de discrimination (*in francese e tedesco*)
- Violenza contro le persone LGBTIQ in Svizzera: www.gewalt-gegen-lgbt.ch (*in tedesco*)
- Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP): www.bag.admin.ch > Mutilazioni genitali femminili
- Ufficio federale di polizia fedpol 2024: www.fedpol.admin.ch > La tratta di esseri umani è una forma moderna di schiavitù > Link e referenza > Quadro della situazione Tratta di esseri umani in Svizzera
- Nature 2023: www.nature.com > Neuroscience evidence counters a rape myth. Nat Hum Behav 7, 835–838 (2023) (*in inglese*)
- The International Consensus Statement on Women's Mental Health and the WPA Consensus Statement on Interpersonal Violence against Women. World Psychiatry. 2006 Feb;5(1):61-4. PMID: 16855680; PMCID: PMC1472251 (*in inglese*)
- Commissione europea, violenza di genere: <https://commissione.europa.eu> > Chi siamo > Ruolo > Strategia e politiche > Politiche dell'UE > Giustizia e diritti fondamentali > Parità tra uomo e donna > Violenza di genere

Cause, fattori di rischio e fattori di protezione

CONTENUTI

- Cause a livello individuale, relazionale, comunitario e sociale
- Fattori di rischio della violenza
- Fattori di protezione contro la violenza

CONOSCENZE

SPIEGAZIONI / ESEMPI

Essere consapevoli che la violenza ha molte cause che non possono essere ricondotte unicamente a caratteristiche della personalità e che possono influenzarsi a vicenda (modello ecosistemico per spiegare la violenza)	<i>L'insorgere della violenza dipende da fattori individuali, relazionali, comunitari e sociali che possono influenzarsi a vicenda.</i>
Conoscere i fattori di rischio della violenza, in particolare il potenziale di escalation della violenza e il rischio di gravi lesioni fisiche e/o di situazioni che possono mettere in pericolo la vita e avere conseguenze fatali	<i>Rappresentazioni di genere gerarchiche e patriarcali, ruoli di genere rigidi e visione stereotipata della femminilità e della mascolinità, assenza di uguaglianza di genere, disparità di potere nella relazione con comportamenti controllanti, violenza vissuta o assistita nell'infanzia, malattie psichiche della persona violenta (abuso di sostanze come alcol o stupefacenti, manie, depressioni, disturbi della personalità), delinquenza, situazioni di vita difficili (salute, alloggio, finanze, lavoro), fasi di passaggio (matrimonio, nascita di un figlio, separazione, migrazione), vulnerabilità accresciuta e pluridiscrinazione, disponibilità di armi, senso di disperazione, giustificazione del proprio comportamento da parte della persona violenta, isolamento sociale, atteggiamento tollerante del contesto sociale, per quanto riguarda i bambini: bambini affetti da malattie croniche (bambini «difficili») ecc.</i>
Conoscere i fattori di resilienza e di protezione dalla violenza	<i>Parità nei rapporti di coppia, indipendenza economica, educazione sessuale nell'infanzia, sostegno sociale, interventi precoci e tempestivi, accesso a servizi di sostegno professionali sia per le vittime che per le persone violente, formazione dei genitori, sostegno nella crescita dei figli ecc.</i>
Comprendere i motivi che impediscono alle persone con un vissuto di violenza domestica di confidarsi, di chiedere aiuto e di separarsi dalla persona violenta o che le spingono a tornare più volte nella relazione violenta	<i>Rapporto di potere e di dipendenza tra la vittima e la persona violenta, mancanza di conoscenze circa le prestazioni di aiuto, non parlare la lingua e non essere integrati socialmente, paura delle conseguenze a livello del diritto migratorio, mancata o diversa comprensione del diritto o mancanza di fiducia nelle proprie capacità di comprensione, attaccamento ambivalente e legame traumatico, tabù, vergogna e sensi di colpa. Nei minori anche: mancanza di consapevolezza circa l'ingiustizia subita, assenza di una figura di riferimento responsiva e affidabile con cui confidarsi, ponderazione dei pro e contro («aspetti positivi» della persona violenta) ecc.</i>

BASI E INFORMAZIONI

- UFU-Scheda informativa violenza domestica A2: www.ebg.admin.ch > **Violenza contro le donne e violenza domestica** > Pubblicazioni sulla violenza contro le donne
- Organizzazione mondiale della sanità (OMS): www.who.int > **Violence against women (in inglese e francese)**
- IMPRODOVA moduli di formazione online: www.improdova.eu > **Moduli di formazione per il settore sanitario**
- Garcia-Moreno Charlotte, Riecher-Rössler Anita (2013): **Violence against women and mental health**. In: Riecher-Rössler A, Sartorius N (Series Eds.): **Key Issues in Mental Health**, Vol 178. Basel, Karger (in inglese)
- Direttiva del Parlamento europeo del 14 maggio 2024 sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica <https://eur-lex.europa.eu> > eli > dir > 2024 > 1385 > oj

Forme di violenza e conseguenze

CONTENUTI

- Diverse forme di violenza
- Conseguenze sulla salute
- Conseguenze sociali
- Trasmissione transgenerazionale della violenza

CONOSCENZE

SPIEGAZIONI / ESEMPI

Conoscere le differenze tra violenza fisica, psicologica, sessualizzata, economica e digitale	<p><i>Violenza fisica: spintonare, immobilizzare, scuotere, picchiare, prendere a calci, strangolare, mordere, bruciare, ferire, minacciare con armi, somministrare droghe;</i></p> <p><i>Violenza sessuale: obbligare a compiere o subire atti sessuali, violentare, alterare mediante sostante psicoattive lo stato di coscienza, le capacità decisionali o le difese, al fine di compiere atti sessuali;</i></p> <p><i>Violenza psicologica: sgredire, insultare, intimidire, minacciare, umiliare, isolare, sorvegliare, controllare (lavoro, amici, finanze), sminuire;</i></p> <p><i>Violenza economica: confiscazione dello stipendio, obbligo o divieto di lavorare, controllo finanziario, sfruttamento finanziario ecc.;</i></p> <p><i>Violenza digitale: cyberstalking, violenza sessualizzata basata su immagini, (fake) sextortion (estorsione a sfondo sessuale, a volte basata su un bluff), molestie sessuali su piattaforme digitali, cybergrooming (adescamento di minori in internet) ecc.</i></p>
Sapere che la violenza, oltre alle ferite fisiche, può lasciare tutta una serie di strascichi di natura psicologica	<p><i>Ematomi, morsi, piaghe, ustioni, fratture, malattie veneree, disturbi fisici ad es. in seguito ad aggressioni sessuali, ansia, vergogna e sensi di colpa, perdita dell'autostima, perdita della fiducia in generale, disturbi del sonno, disturbi alimentari, difficoltà prestazionali e disturbi della concentrazione, disturbi sessuali, depressione, problemi di dipendenze, disturbo post-traumatico da stress, disturbo somatoforme, tentativi di suicidio, disturbi dello sviluppo nei bambini ecc.</i></p> <p><i>L'incidenza delle malattie depressive nelle donne vittime di violenza di coppia è doppia rispetto a quella registrata tra le altre donne.</i></p>
Riconoscere le situazioni critiche in base alle lesioni	<p><i>Ferite alla testa, all'addome o al torace, lesioni su donne in gravidanza, segnali di (tentato) strangolamento e strozzamento ecc.</i></p>
Conoscere il genere di lesioni da trauma violento e sapere come e da chi possono essere documentate in modo professionale	<p><i>Documentazione delle lesioni (in forma scritta e fotografica, basata su schemi di documentazione esistenti) da parte di personale medico o infermieristico specializzato, al quale è possibile rivolgersi all'interno o all'esterno della propria organizzazione.</i></p>
Riconoscere i traumi (ad es. dopo un atto di violenza sessualizzata, anche nei minori) e le loro ripercussioni sulla salute fisica e psichica, e tenerne conto nelle decisioni cliniche	<p><i>Il vissuto di violenza può essere una possibile causa di sindromi dolorose, disturbi d'ansia, depressioni, autolesionismo, comportamenti estremi con una ridotta percezione dei rischi, disturbo post-traumatico da stress ecc.</i></p> <p><i>Introdurre nell'anamnesi di routine domande su eventuali vissuti di violenza (screening e attenta valutazione della possibile presenza di violenza domestica e/o di violenza sessualizzata in caso di sospetti).</i></p>
Conoscere le possibili conseguenze sociali della violenza, specie se ricorrente	<p><i>Separazione, divorzio, cambiamento di casa e scuola, ritiro e isolamento sociale ecc.</i></p>
Comprendere la trasmissione transgenerazionale della violenza	<p><i>Chi ha sperimentato la violenza da bambino presenta un rischio maggiore di subire o esercitare a sua volta violenza (domestica) anche in età adulta.</i></p>

BASI E INFORMAZIONI

- UFU-Schede informative violenza domestica A1, A6, B3: www.ebg.admin.ch > Violenza contro le donne e violenza domestica > Pubblicazioni sulla violenza contro le donne
- Bildungsstelle Häusliche Gewalt: www.bildungsstelle-haeusliche-gewalt.ch (*in tedesco*)
- Bundesverband Frauenberatungsstellen und Frauennotrufe Deutschland: www.frauen-gegen-gewalt.de > Cosa fare contro la violenza digitale di genere? (*in tedesco*)
- Piattaforma nazionale Giovani e media: www.giovaniemedia.ch > Sessualità e pornografia in rete
- Protezione dell'infanzia Svizzera: www.kinderschutz.ch > Ripercussioni della violenza in ambito educativo
- Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP): www.bag.admin.ch > Misure contro le mutilazioni genitali femminili
- Association Mémoire Traumatique et Victimologie: www.memoiretraumatique.org; Muriel Salmona: « La mémoire traumatique » (2020) et « Comprendre et prendre en charge l'impact psychotraumatique des violences conjugales » (2017; *in francese*)
- IMPRODOVA moduli di formazione online: www.improdova.eu > Modulo 1: Forme e dinamiche della violenza domestica
- Corso online interdisciplinare «Schutz und Hilfe bei häuslicher Gewalt» (Germania): www.haeuslichegewalt.elearning-gewaltschutz.de (*in tedesco*)
- Strumento di screening della violenza di coppia SGP: www.edoc.unibas.ch > Screening Paargewalt (*in tedesco*)

Diffusione della violenza domestica e della violenza sessualizzata tra i minori**CONTENUTI**

- **Portata della diffusione**
- **Conseguenze della violenza**
- **Minaccia del bene del minore**

CONOSCENZE**SPIEGAZIONI / ESEMPI**

Conoscere la portata delle minacce del bene del minore in Svizzera	<i>Ogni ora in Svizzera sono segnalati dai tre ai cinque casi di minaccia del bene del minore per negligenza, abuso/sfruttamento psicologico, fisico o sessuale o per aver assistito alla violenza tra genitori (30 000–50 000 casi all'anno). In più della metà degli interventi di polizia per casi di violenza domestica sono coinvolti minori.</i>
Conoscere le conseguenze della violenza sullo sviluppo e sulla salute dei minori	<i>Disturbi dello sviluppo motorio e del linguaggio (in particolare nel caso di negligenza), impatto negativo sulle competenze sociali, sulle capacità di attaccamento, sul controllo dell'impulsività, sulla tolleranza alla frustrazione, sulla capacità di concentrazione (ad es. a causa di dissociazioni), malattie fisiche e psichiche (ad es. maggiore rischio di sviluppare malattie oncologiche o cardiovascolari) ecc.</i>
Riconoscere i disturbi dello sviluppo dovuti a violenza nei bambini e nei giovani e sapere come documentarli in modo professionale	
Identificare situazioni di violenza o di maltrattamenti intrafamiliari ai danni di bambine/i e giovani che devono essere segnalate alle Autorità cantonali di protezione dei minori e degli adulti	<i>In caso di sospetto segnalare la messa in pericolo in base all'art. 314d CC; diritto di avviso per il bene del minore, eventuale richiesta di esonero dall'obbligo del segreto (disciplinato a livello cantonale).</i>
Essere consapevoli che i minori esposti a violenza domestica saranno a loro volta più frequentemente vittime di abusi e negligenza	
Conoscere le strategie delle persone violente nel contesto dello sfruttamento sessuale di minori	<i>Instaurare rapporti di fiducia e dipendenza, per poi isolare la vittima e imporre di mantenere il segreto su quanto sta avvenendo. In caso di sospetto abuso sessuale, per capire cosa sta succedendo è possibile ricorrere a domande aperte, evitando invece le domande chiuse e le conclusioni affrettate. Rivolgersi o indirizzare rapidamente la/il minore a professioniste/i specializzate/i, al fine di evitare che si creino meccanismi di influenzamento.</i>

BASI E INFORMAZIONI

- UFU-Scheda informativa violenza domestica B3: www.ebg.admin.ch > Violenza contro le donne e violenza domestica > Pubblicazioni
- Organizzazione mantello delle case protette per donne della Svizzera e del Liechtenstein (DAO): www.frauenhaeuser.ch > Violenza domestica contro i bambini
- Protezione dell'infanzia Svizzera: www.kinderschutz.ch > Guida Riconoscere le minacce per il bene del minore e agire in modo appropriato
- Protezione dell'infanzia Svizzera: www.kinderschutz.ch > I bambini in un contesto di violenza domestica
- Protezione dell'infanzia Svizzera: www.kinderschutz.ch > Violenza sessuale sui minori
- Commission Indépendante sur l'Inceste et les Violences Sexuelles faites aux Enfants (CIIVISE): [Violences sexuelles faites aux enfants](#) (*in francese*)
- The Lancet Psychiatry 2019: [Long-term outcomes of childhood sexual abuse: an umbrella review](#). Lancet Psychiatry Oct 2019, 6(10):830–839
- Frontiers Public Health 2021: [Adverse Childhood Events and Health Biomarkers: A Systematic Review](#). Front Public Health 2021, 9:649825
- IMPRODOVA moduli di formazione online: www.improdova.eu > Modulo 2: Indicatori di violenza domestica – indicatori frequenti in pediatria
- Rete svizzera contro le mutilazioni genitali femminili: www.mutilazioni-genitali-femminili.ch
- Rete svizzera contro le mutilazioni genitali femminili: www.mutilazioni-genitali-femminili.ch > Mutilazioni genitali femminili (MGF) e protezione dell'infanzia. Una guida per i professionisti
- E-Learning per specialisti e specialisti sul tema delle mutilazioni genitali femminili: www.e-learning.excision.ch (*in francese*), www.e-learning.maedchenbeschneidung.ch (*in tedesco*)
- Lettera di protezione contro le mutilazioni genitali femminili: www.stop-mfg.admin.ch
- Barbara Kavemann: Guida sui minori e la violenza domestica (*in tedesco*)
- Conferenza per la protezione dei minori e degli adulti (COPMA): www.kokes.ch > Diritti e obblighi di avviso (*in tedesco e francese*)

Riconoscere la violenza nel proprio ambito di attività

CONTENUTI

- Assumere il proprio ruolo nel riconoscere la violenza
- Pensare alla violenza
- Cogliere i segnali di allarme

COMPETENZE

SPIEGAZIONI / ESEMPI

Essere consapevoli dell'importanza del proprio ambito lavorativo	<p><i>La violenza (di genere, sessualizzata, domestica) può causare patologie psichiche e disturbi psicosomatici. Le donne vittime di violenza presentano patologie psichiche e disturbi psicosomatici con una frequenza nettamente superiore alle altre donne. In simili situazioni, le mediche e i medici di famiglia indirizzano non di rado le vittime verso la psichiatria o la psicoterapia psicologica. Le professioniste e i professionisti attivi in questo ambito svolgono pertanto un ruolo molto importante nel riconoscere la violenza.</i></p> <p><i>Da uno studio condotto presso il policlinico psichiatrico dell'ospedale universitario di Basilea, è emerso che il 70 per cento delle donne che si presentano al pronto soccorso ha subito violenza del corso della loro vita e il 41 per cento l'ha subita negli ultimi 12 mesi.</i></p> <p><i>È inoltre risaputo che la presenza di una diagnosi psichiatrica è associata a un maggiore rischio di messa in pericolo di sé e degli altri, di conseguenza sia uomini che donne hanno una maggiore probabilità statistica di ritrovarsi in situazioni di violenza.</i></p> <p><i>Da un sondaggio realizzato presso psicoterapiste e psicoterapisti è risultato che quasi tutti hanno già seguito persone confrontate con la violenza. Circa la metà ha frequentato perfezionamenti sull'argomento, ma soltanto un quinto conosceva la Convenzione di Istanbul. Infine, la maggioranza riteneva che le competenze specifiche sul tema fossero importanti per svolgere il proprio lavoro.</i></p>
Assumere il proprio ruolo professionale nel riconoscere la violenza (di genere, sessualizzata, domestica) e identificare i segnali di allarme (cosiddette red flags)	<p><i>Un vissuto di violenza può manifestarsi in modi molto diversi. I potenziali segnali d'allarme sono: mancanza di autostima, fragilità, sintomi da stress, malattie psichiche come depressioni, disturbi posttraumatici da stress, disturbi d'ansia, dipendenze, disturbi alimentari, pensieri suicidi, disturbi del sonno, difficoltà di concentrazione, spossatezza, autolesionismo, consumo di sostanze stupefacenti, disturbi cronici senza cause fisiche apparenti, dolori imprecisi. Sul piano sociale: comportamenti anomali delle persone che accompagnano la/il paziente (ad es. partner invadente, costantemente presente e iperprotettivo, accompagnatrice/accompagnatore con problemi di dipendenze o che manifesta nervosismo, rabbia repressa ecc.).</i></p>
Considerare sempre un vissuto di violenza come possibile causa di problemi di salute	<p><i>Spesso le vittime di violenza non parlano spontaneamente delle loro esperienze. Per questo, nell'ambito dell'anamnesi è necessario indagare in modo mirato un possibile vissuto di violenza e porre domande esplicite nel corso di ogni anamnesi psichiatrica. Per farlo si può ricorrere anche a strumenti di screening.</i></p> <p><i>Il fatto che la/il partner voglia o debba sempre essere presente può costituire un segnale d'allarme; lo stesso vale se la/il paziente interrompe una terapia senza motivo.</i></p>
Sapere quali sono i gruppi di persone particolarmente vulnerabili e le situazioni di vita delicate e contrastare nel contempo le distorsioni cognitive e le relative stigmatizzazioni	<p><i>Le donne, le persone con disabilità, le persone LGBTIQ+ e i minori sono più spesso vittime di violenza. La gravidanza può essere una condizione ad alto rischio.</i></p> <p><i>Essere consapevoli dei preconcetti esistenti e dei rischi connessi, in modo da evitare che le immagini stereotipate (ad es. la giovane donna straniera emarginata con figli piccoli) inducano a sottovalutare una possibile situazione di violenza (di genere, sessualizzata, domestica) in vittime diverse (uomini, persone anziane, persone appartenenti a famiglie benestanti) da quelle suggerite dai cliché.</i></p>

Conoscere la particolare situazione dei minori	<p>I minori vittime di violenza necessitano di una protezione particolare e il riconoscimento tempestivo è fondamentale: in Svizzera le bambine e i bambini maltrattati hanno mediamente attorno ai dieci anni, quando i fatti vengono alla luce o sono segnalati a una struttura del sistema di protezione dell'infanzia. Accanto alla violenza fisica, psicologica e sessualizzata, sono considerate maltrattamenti anche le diverse forme di negligenza (privazione di cure, educazione e attenzione). Anche assistere alla violenza tra i genitori fa di bambini/e i giovani delle vittime di violenza.</p>
Essere consapevoli che la gravidanza rappresenta un particolare fattore di rischio di violenza domestica	<p>La violenza domestica può manifestarsi con maggiore frequenza durante una gravidanza, con ripercussioni negative sia per la gestante, particolarmente vulnerabile e a rischio di (ri)traumatizzazione, sia per il nascituro.</p>
Assicurarsi che anche il personale sanitario (ad es. assistenti di studio medico, personale di cura) sappia riconoscere i segnali della violenza (di genere, sessualizzata, domestica)	<p>Le/gli assistenti di studio medico hanno un osservatorio privilegiato e possono quindi fornire un contributo importante ai fini dell'individuazione di eventuali violenze. Anche il personale di cura assume un ruolo significativo grazie al contatto diretto con le/lì pazienti.</p>
Mettere a disposizione materiale informativo sulle svariate forme di violenza e sulle potenziali vittime, sulle offerte di sostegno e sulle misure di prevenzione; esporlo in modo ben visibile, affinché sia accessibile anche alle persone violente	<p>Esporre o appendere in modo ben visibile volantini informativi, poster o biglietti da visita con recapiti d'emergenza ad es. delle case protette per le donne, dei consultori di aiuto alle vittime o della polizia. Mettendo a disposizione del materiale informativo si possono raggiungere molte persone dimostrando altresì che non si tratta di un argomento tabù.</p>

BASI E INFORMAZIONI

- IMPRODOVA moduli di formazione online: www.improdova.eu > Modulo 2: Indicatori di violenza domestica
- Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP): www.bag.admin.ch > Professioni sanitarie > Professioni sanitarie del livello terziario > Professioni sanitarie e lotta contro la violenza domestica e la violenza nei confronti delle donne
- Strumenti di screening della violenza di coppia SGP: www.edoc.unibas.ch > Screening Paargewalt (*in tedesco*)
- Informazioni per professioniste/i della sanità: www.bildungsstelle-haeusliche-gewalt.ch > settore sanitario (*in tedesco*)
- Conseguenze psicologiche della violenza domestica: <https://infoportal-haeusliche-gewalt.de/> > psychische Folgen (*in tedesco, francese, spagnolo ecc.*)
- Salute Sessuale Svizzera: www.salute-sessuale.ch > Violenza sessuale
- Berner Interventionsstelle gegen Häusliche Gewalt: www.big.sid.be.ch > Publikationen > Informationsmaterialien > Häusliche Gewalt erkennen, dokumentieren und behandeln. Eine praxisbezogene Handlungsanleitung für Fachpersonen des Gesundheitswesens (*in tedesco e francese*)
- Mutilazioni genitali femminili – Raccomandazioni interdisciplinari per professioniste/i della sanità: www.excision.ch (*in francese*), www.maedchenbeschneidung.ch (*in tedesco*), nonché E-Learning per specialiste e specialisti sul tema delle mutilazioni genitali femminili: www.e-learning.excision.ch (*in francese*), www.e-learning.maedchenbeschneidung.ch (*in tedesco*)
- Ufficio federale di polizia fedpol: www.fedpol.admin.ch > Criminalità > La tratta di esseri umani è una forma moderna di schiavitù > Campagna di sensibilizzazione destinata al personale medico e curante
- Guida al rilevamento precoce della violenza sui bambini Protezione dell'infanzia Svizzera: www.kinderschutz.ch > Rilevamento precoce della violenza sui bambini; con presentazione dettagliata delle diverse forme di violenza, a fini diagnostici
- Guida all'intervento precoce, Cantone di Friburgo: www.fr.ch > Alltag > Bei Schwierigkeiten > Alles über Kinder- und Jugendschutz > Protokoll zur Früherkennung und Weiterleitung von Fällen der Kindsmisshandlung (0-18 Jahre; *in tedesco e francese*)
- Approfondimenti sulla questione della violenza domestica nei confronti di minori intersessuali: www.humanrights.ch > Schutz für intergeschlechtliche Kinder (*in tedesco e francese*)
- Hagmann, Valeria (2025) Exploration Standards: Welche Kompetenzen werden als notwendig erachtet? Masterarbeit Universität Bern. (*in tedesco*)

CONTENUTI

- **Porre sistematicamente domande sulla violenza**
- **Affrontare l'argomento della violenza in modo professionale e competente**
- **Documentare la violenza affinché sia utilizzabile giuridicamente**

COMPETENZE

SPIEGAZIONI / ESEMPI

Affrontare l'argomento della violenza (di genere, sessualizzata, domestica) durante il primo colloquio sapendo che spesso per vergogna e paura le vittime ma anche le persone violente non affrontano spontaneamente l'argomento	<p>Gli esempi di domande da porre si trovano in varie guide e protocolli di intervento. Esistono anche strumenti di screening convalidati. Spesso a causa degli stereotipi, la violenza (di genere, sessualizzata, domestica) contro le persone anziane, gli uomini, le persone LGBTIQ+ e le persone benestanti passa inosservata. Inoltre, queste persone denotano spesso una certa diffidenza a tendere a rivolgersi al sistema di assistenza solo in un secondo tempo.</p>
Conoscere i diversi protocolli d'intervento (schema procedurale) e sapere come applicarli nel proprio ambito di lavoro	<p>Le cinque fasi del protocollo d'intervento DOTIP: 1. riconoscere la violenza, 2. offrire sostegno, 3. sfruttare le risorse e la rete di contatti, 4. informare, 5. proteggere ed evitare recidive.</p> <p>Le sei fasi della guida SIGNAL: 1. dare un segnale (affrontare attivamente l'argomento della violenza), 2. svolgere un'intervista con domande concrete, 3. effettuare una visita accurata, 4. annotare e documentare, 5. verificare la presenza di rischi, 6. fornire i numeri di emergenza e offrire aiuto.</p> <p>Cantone di Berna: 1) pensare alla violenza e riconoscerla, 2) affrontare l'argomento della violenza 3) visitare e documentare 4) trattare 5) informare 6) chiarire le questioni della sicurezza 7) pianificare e avvicinare alle offerte di aiuto.</p> <p><u>Per le persone anziane e/o bisognose di cure:</u> Elder Abuse Suspicion Index (EASI): domande riguardanti 1) l'aiuto nello svolgere le attività quotidiane, 2) la negoziazione di cibo, mezzi ausiliari, medicamenti, cure o contatti con persone, 3) il trattamento minaccioso o umiliante, 4) l'obbligo di firmare carte o di utilizzare del denaro, 5) il far subire spaventi, palpeggiamenti indesiderati o dolore fisico.</p> <p><u>Tecnica di screening della violenza di coppia sviluppata nell'ambito degli interventi di crisi in psichiatria:</u> serie di domande che vertono su 1) aver subito percosse, schiaffi, calci o altre aggressioni di natura fisica, 2) avere paura nella relazione attuale 3) avere paura dell'ex partner 4) essere costrette/i a subire rapporti sessuali 5) implicazione della violenza nell'attuale ricovero ospedaliero.</p>
Sapere quali condizioni quadro sono necessarie per affrontare l'argomento della violenza	<p>Disponibilità di tempo, base di fiducia, ambiente protetto (senza accompagnatori/tori), eventuale traduzione (unicamente servizi professionali, nessuno della famiglia o del vicinato e possibilmente una persona dello stesso sesso), non coinvolgere figlie e figli.</p>
Condurre i colloqui seguendo un approccio informato sul trauma e sensibile nei confronti della violenza, al fine di evitare la ritraumatizzazione e la vittimizzazione secondaria; assicurarsi che i colloqui siano legalmente utilizzabili in caso di necessità	<p>Accogliere le emozioni (ad es. avvalendosi del metodo NURSE Naming [non-minare], Understanding [dimostrare comprensione] Respecting [dimostrare rispetto] Supporting [fornire sostegno], Exploring [esplorare altri aspetti]). Non cercare il confronto, informare (obbligo del segreto, nessuna responsabilità, diritto a vivere senza violenza, a seconda dello statuto di soggiorno: disciplinamento dei casi di rigore per il diritto a restare), illustrare le possibilità di azione. Non mettere in discussione la credibilità attraverso il proprio comportamento, non giudicare il vissuto della vittima, ma riconoscerlo (valorizzarlo), non sminuirne le conseguenze.</p> <p>Ai fini dell'uso giuridico: non porre domande suggestive e verbalizzare le risposte nel modo più fedele possibile.</p>
Garantire l'allestimento di una documentazione forense nel proprio contesto lavorativo (servizio interno, rinvio al pronto soccorso ospedaliero e/o a un servizio specializzato per vittime di violenza)	<p>Una documentazione forense utilizzabile giuridicamente è necessaria per tutte le forme di violenza.</p> <p>Nella psicoterapia non medica – praticata da psicologi – la documentazione è piuttosto secondaria e si limita ai riscontri psicologici; l'ulteriore documentazione delle conseguenze della violenza dev'essere garantita, di norma, ricorrendo a servizi specializzati.</p> <p>Nella psichiatria e nella psicoterapia medica a seconda della situazione è possibile redigere una documentazione, ma in caso di violenza sessualizzata bisogna coinvolgere in ogni caso servizi specializzati, ad esempio il servizio di ginecologia, il reparto di infermeria forense (Forensic Nurse), l'istituto di medicina legale.</p>

BASI E INFORMAZIONI

- DOTIP – Protocollo di intervento in materia di violenza di coppia, destinato all’uso professionale: www.fr.ch > [DOTIP in francese e DOTIP in tedesco](#)
- Berner Interventionsstelle gegen Häusliche Gewalt: www.big.sid.be.ch > Publikationen > Informationsmaterialien > Häusliche Gewalt erkennen, dokumentieren und behandeln. Eine praxisbezogene Handlungsanleitung für Fachpersonen des Gesundheitswesens (*in tedesco e francese*)
- Interventi in ambito sanitario contro la violenza domestica e la violenza sessuale: www.signal-intervention.de con una guida sul tema (*in tedesco*)
- Modulo di documentazione per valutazioni psichiche www.praxisleitfaden-gewalt.de > Psychiatrischer Befund (*in tedesco*)
- Strumento di screening della violenza di coppia: www.edoc.unibas.ch > Screening Paargewalt (*in tedesco*)
- Domande di screening della violenza di coppia: www.avvec.ch > depistage (*in francese e inglese*)
- Informazioni per professioniste/i della sanità www.bildungsstelle-haeusliche-gewalt.ch > settore sanitario (*in tedesco*)
- Guida pratica e consigli per la comunicazione www.samw.ch > Publikationen > Leitfaden für die Praxis: Kommunikation im medizinischen Alltag (*in tedesco e francese*)
- Haute Autorité de santé – screening tool: www.bi.team > Domestic violence: a tool to increase screening by 76% (*in inglese*)
- Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP): www.bag.admin.ch > Professioni sanitarie > Professioni sanitarie del livello terziario > Professioni sanitarie e lotta contro la violenza domestica e la violenza nei confronti delle donne
- Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP): www.bag.admin.ch > Interpretariato interculturale
- INTERPRET – Interpretariato e mediazione interculturale in Svizzera: www.inter-pret.ch
- Guida alla doppia problematica dell’alcolismo e della violenza domestica www.blaueskreuz.ch > Politik > Leitfaden (*in tedesco*)
- Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP): Opuscolo «[Identificare. Sostenere. Agire»](#): Cinque esempi tratti dal settore sanitario, nell’ambito dei quali sono adottate misure in materia di violenza domestica e sessuale
- Progetti sulla salute in Svizzera: www.bag-blueprint.ch > Häusliche Gewalt und Gewalt an Frauen (*in tedesco e francese*)
- Rapporto del Consiglio federale 2020: www.bj.admin.ch > Publikationen & Service > Medizinische Versorgung bei häuslicher Gewalt (*in francese e tedesco*)
- IMPRODOVA moduli di formazione online: www.improdova.eu: > Modulo 3 Comunicazione nei casi di violenza domestica e Modulo 4 Valutazione medica e raccolta delle prove
- Piattaforma svizzera contro la tratta di esseri umani: www.piattaforma-tratta.ch
- Istituto specializzato matrimonio forzato: [Guidelines – Informazioni pratiche per professioniste/i](#) (*in tedesco e francese*)
- Associazione svizzera per la prevenzione della violenza Solvio: www.solvio.ch > Servizi specializzati (*in tedesco e francese*)
- Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD): www.csvd.ch > Guida - Contatti dopo la violenza domestica (vari capitoli contengono esempi su come rivolgersi e porre domande alle vittime di violenza)
- Servizio per l’uguaglianza della Città di Zurigo: [Häusliche Gewalt erkennen und richtig reagieren](#) – Handbuch für Medizin, Pflege und Beratung (*in tedesco*)
- Elder Abuse Suspicion Index (EASI): www.mcgill.ca > Department of Family Medicine > Research
- Progetti per l’individuazione precoce di casi di violenza negli ospedali, ad esempio: Triemli Spital Zürich, Ente Ospedaliero Cantonale Cantone Ticino (www.bag-blueprint.ch > Gestione dei casi di violenza domestica in Pronto Soccorso)
- Servizi specializzati negli ospedali, ad esempio: Cantone Ticino: Violenza domestica | EOC, Cantone di Berna (www.notfallmedizin.insel.ch > unser Angebot > häusliche Gewalt und Menschenhandel; www.frauenheilkunde.insel.ch > unser Angebot > Gynäkologie > Zentrum für sexuelle Gesundheit > Sexuelle Gewalt gegen Frauen (*tedesco e francese*), Cantone di Ginevra (www.hug.ch; *in francese*), Cantone di Vaud (www.curml.ch > unité de médecine des violences; *in francese*), Città di Zurigo (www.stadt-zuerich.ch/triemli > Notfall > Frauennotfall > Unterstützung bei häuslicher und/oder sexualisierter Gewalt (*in tedesco*))
- Consulenze forensi presso CHUV + HUG: www.curml.ch > servizi per la presa a carico ambulatoriale delle vittime di violenza (*in tedesco, francese e inglese*)
- Consultazioni specializzate e consulenza per minori, ad es. Cantone Ticino (www.eoc.ch > Specialità > Pediatria sociale e protezione dell’infanzia) o Cantone di Berna (> unser Angebot > Kinderschutz; *in tedesco*)
- Strumento di screening della violenza di coppia SGP: www.edoc.unibas.ch > Screening Paargewalt (*in tedesco*)

Valutare la situazione, reagire ed effettuare il triage correttamente**CONTENUTI**

- **Valutare la situazione**
- **Reagire in modo consono alla situazione**
- **Avvalersi della rete specializzata**

COMPETENZE**SPIEGAZIONI / ESEMPI**

<p>Ricorrere a misure e strumenti adeguati per valutare nel migliore dei modi la situazione di una persona vittima di violenza e degli eventuali figli nonché i rischi cui sono esposti</p>	<p><i>In presenza di pericolo acuto:</i> predisporre subito misure adeguate d'accordo con le/i superiori e i servizi preposti in seno all'istituzione o con i servizi specializzati esterni in caso di attività fuori da un'istituzione. Sondare la necessità di esonero dal segreto professionale. <i>Non lasciarsi influenzare dagli stereotipi nel valutare il rischio</i> (ad es. non sottovalutare il rischio perché la vittima è un uomo). <i>In assenza di pericolo acuto:</i> pianificare accuratamente le diverse tappe e non agire senza il consenso della persona implicata.</p>
<p>Conoscere il sistema di aiuto per le vittime di violenza e per le persone violente, sapere quali sono le competenze dei diversi servizi ed essere in grado di indirizzare tempestivamente la persona al servizio più indicato e di ricorrere alle offerte di consulenza esistenti per garantire una presa a carico adeguata</p>	<p>Consultori cantonali di aiuto alle vittime, case protette per le donne, uffici di consulenza per migranti o persone LBGTIQ+, Piattaforma svizzera contro la tratta degli esseri umani, Rete svizzera contro le mutilazioni genitali femminili, centri di consulenza per autrici e autori di violenza e altri consultori specifici a seconda della situazione e del grado di pericolo. Eventualmente stabilire il primo contatto con un consultorio, d'accordo con la persona interessata. <i>Per minori:</i> appurare se i genitori sono al corrente del sospetto e se sia necessario segnalare la situazione alle autorità. Contattare i servizi specializzati.</p>
<p>Conoscere l'iter, le competenze e le responsabilità all'interno della propria istituzione nel caso di sospetto di violenze</p>	<p>Sapere come sono disciplinate le competenze, i dispositivi di sicurezza e/o le unità specializzate all'interno della propria istituzione o nel Cantone e ricorrervi in modo mirato.</p>
<p>Rispettare il fatto che la vittima capace di intendere decida di non intraprendere ulteriori passi o rifiuti gli aiuti proposti; sapere quali sono i limiti in tal senso (pericolo acuto, minaccia del bene del minore)</p>	<p><i>In caso di minaccia del bene del minore è sempre necessario effettuare una segnalazione alle Autorità di protezione dei minori</i> (in Ticino: Autorità regionale di protezione, ARP).</p>
<p>Assicurarsi che le conseguenze psicologiche acute della violenza siano trattate</p>	<p>Valutazione da parte di uno psichiatra per stabilire la presenza di una malattia psichica o di un pericolo per sé o per gli altri e o per chiarire se sia necessario avviare un trattamento ed eventualmente in quale forma. Possibili interventi: Intervento di crisi, trattamento ambulatoriale, ricovero (semi)stazionario, terapia psichiatrica con psicoterapia ed eventualmente psicofarmaci o psicoterapia praticata da psicologhe e psicologi, chiarire la forma di terapia (contesto, approcci terapeutici, obiettivi terapeutici).</p>

BASI E INFORMAZIONI

- IMPRODOVA moduli di formazione online: www.improdova.eu > Modulo 4 Unterstützungsangebote des sozialen Sektors > Therapie (*in tedesco e francese*), Modulo 5 Valutazione del rischio e piano per la sicurezza
- Berner Interventionsstelle gegen Häusliche Gewalt: www.big.sid.be.ch > Publikationen > Informationsmaterialien > Häusliche Gewalt erkennen, dokumentieren und behandeln. Eine praxisbezogene Handlungsanleitung für Fachpersonen des Gesundheitswesens (*in tedesco e francese*)
- Interventi in ambito sanitario contro la violenza domestica e la violenza sessuale: www.signal-intervention.de con una guida sul tema (elenco di indicatori; *in tedesco*)
- Pediatrics 2021: Trauma-Informed Care. Pediatrics Aug 2021, 148(2)doi:10.1542
- Centro di competenza nazionale Vecchiaia senza violenza: www.alterohnegewalt.ch
- Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC): www.skppsc.ch > Tematica Violenza > Violenza sugli anziani
- Elder Abuse Suspicion Index (EASI): www.mcgill.ca > Department of Family Medicine > Research (*in francese e inglese*)
- Rapporto del Consiglio federale 2020: www.bsv.admin.ch > Temi di politica sociale > Politica della vecchiaia e delle generazioni > Impedire la violenza nei confronti delle persone anziane
- Guida alla doppia problematica dell'alcolismo e della violenza domestica www.blaueskreuz.ch > Politik > Leitfaden (*in tedesco*)
- Consulenza per professioniste/i sull'esempio del Cantone di Berna: www.big.sid.be.ch > Hilfe für Institutionen (*in tedesco e francese*)
- Consulenze forensi presso CHUV + HUG: www.curml.ch > servizi per la presa a carico ambulatoriale delle vittime di violenza (*in tedesco, francese e inglese*)
- Programma Forensic Nurses del Cantone di Zurigo: www.zh.ch > Gesundheit > Programme > Forensic Nurses (*in tedesco*)
- Protezione dell'infanzia Svizzera: www.kinderschutz.ch > Guida alla diagnosi precoce e alle procedure nello studio medico «Maltrattamento di minori – protezione dell'infanzia», nonché cartella tematica audiovisiva «Basta» che offre uno sguardo sul lavoro di specialiste e specialisti (> offerte > scaricare e ordinare > Basta)

Ricorrere correttamente alla psicoterapia medica o psicologica nel contesto della violenza

CONTENUTI

- Sapere quando è opportuno ricorrere a un percorso di psicoterapia medica o di psicoterapia psicologica nel contesto della violenza**
- Sapere cos'è particolarmente importante nella diagnosi e nelle indicazioni in questo contesto**

COMPETENZE

SPIEGAZIONI / ESEMPI

Sapere che la psicoterapia non è adatta in qualsiasi situazione di violenza (di genere, sessualizzata, domestica)	<p><i>I percorsi di psicoterapia medica o di psicoterapia praticata da psicologhe e psicologi devono essere sottoposti regolarmente alla valutazione dei rischi proposti dopo attenta riflessione, poiché a seconda delle situazioni (specialmente nei casi di violenza persistente) potrebbero addirittura aumentare il rischio di escalation. È opportuno optare per un lavoro interdisciplinare (ad es. coinvolgendo i consultori cantonali di aiuto alle vittime) previo consenso delle persone interessate, mentre è indispensabile gestire accuratamente le minacce e valutare costantemente i rischi. L'efficacia della psicoterapia nel contesto della violenza domestica, specialmente nelle fasi acute, è stata dimostrata solo in parte.</i></p> <p><i>Bisogna quindi chiarire se sia più indicata la consulenza per obiettivi (consultazioni finalizzate alla risoluzione di problemi concreti) o un percorso di psicoterapia medica o di psicoterapia psicologica.</i></p> <p><i>Le/i pazienti affetti da disturbi psichici dovrebbero essere seguiti in ogni caso, perché l'esperienza dimostra che spesso è solo così che trovano la forza per uscire da una situazione di violenza.</i></p>
Nel porre una diagnosi e indicare una psicoterapia occorre considerare la situazione del momento (in particolare la violenza in atto resp. l'interruzione della violenza acuta / la separazione)	<p><i>Per esaminare la situazione devono essere considerati tutti gli aspetti rilevanti (responsabilità per la violenza, vittima, situazione di vita, livello relazionale, responsabilità genitoriale, esperienze transgenerazionali di violenza ecc.). Il trattamento dev'essere impostato di conseguenza. Il tema della violenza dev'essere affrontato in ogni caso in modo esplicito, tenendo sempre conto degli aspetti rilevanti per la sicurezza (messa in pericolo di sé e degli altri). Se nel corso di una terapia avviata con altre indicazioni viene accertata la presenza di un problema di violenza, occorre rivederne la pianificazione (obiettivi di trattamento, comprensione del caso, procedimento, ricorso a servizi specializzati ecc.).</i></p>
Fissare gli obiettivi terapeutici in modo realistico e verificarli regolarmente	<p><i>Gli obiettivi terapeutici, accanto al trattamento delle conseguenze della violenza domestica sulla salute mentale in senso stretto, possono riguardare anche altri ambiti (favorire la genitorialità, consentire l'assunzione di responsabilità ecc.). La questione della colpa va separata dagli obiettivi terapeutici, mentre nel lavoro con persone violente è fondamentale assumere una posizione chiara e coerente di non legittimazione della violenza. È importante adottare un approccio informato sul trauma e sensibile nei confronti della violenza.</i></p>

Conoscere le sfide nei diversi contesti terapeutici e lavorare di conseguenza

Nel lavoro con le vittime:

A seconda delle vittime (donne, uomini, persone LGBTQ+) tenere conto dell'intersezionalità.

La terapia del trauma ha un significato particolare. I disturbi post-traumatici da stress sono frequenti nel contesto della violenza. I traumi non elaborati (anche quelli subiti nell'infanzia) aumentano la probabilità di vittimizzazione secondaria.

Non si effettua consulenza in ambito sociale, giuridico o procedurale, essa viene delegata a servizi specializzati. La terapia può essere svolta in gruppo o singolarmente.

Per i minori coinvolti esistono gruppi terapeutici specializzati. Vi sono anche approcci che includono i minori nelle terapie dei genitori e consentono loro di parlare del loro vissuto in presenza dei genitori.

Nel lavoro con le persone violente:

Per il lavoro con le persone violente sono da considerare gli standard disponibili. Se opportuno, la psicoterapia individuale può essere integrata a complemento dei programmi rieducativi, che sono spesso incentrati sull'approccio comportamentale.

Gli obiettivi terapeutici fondamentali quali l'assunzione di responsabilità per atti di violenza attuali e precedenti e la prevenzione di tutte le forme di violenza possono essere completati da obiettivi individuali (ad es. rendere possibile l'esercizio della paternità/della maternità). Negli uomini, la maggiore aggressività e la ridotta competenza emotiva è spesso frutto di un'ideologia tradizionale della mascolinità che andrebbe affrontata. Prima di avviare un percorso terapeutico con persone violente occorre valutarne la pericolosità.

Nel lavoro con le coppie:

Nelle situazioni di violenza domestica le terapie di coppia sono controverse: in questi contesti sussiste infatti il rischio che venga attribuita una responsabilità alle vittime, relativizzando la responsabilità della persona violenta e consolidando la relazione violenta. D'altro canto però vi è la possibilità che l'elaborazione di problematiche generali di coppia induca una descalation e attenui le tensioni. Occorre verificare attentamente, in quali situazioni sia opportuno procedere con una terapia di coppia o eventualmente una consulenza di coppia e con quale obiettivo terapeutico (ad es. competenza ai fini della genitorialità). In questi casi si segue spesso l'approccio sistematico.

BASI E INFORMAZIONI

- IMPRODOVA moduli di formazione online: www.improdova.eu > Modulo 4 Unterstützungsangebote des sozialen Sektors > Therapie (in tedesco e francese)
- Detaillierte Informationen für die medizinische und psychologische Psychotherapie mit Checklisten: Horia Fabini (2025). Häusliche Gewalt in Medizin und Psychotherapie (in tedesco)
- Clinique du Réel, Einbezug der Situation bei der Therapie im Kontext von Gewalt im HUG in Genf: <https://shs.cairn.info/revue-therapie-familiale-2004-4-page-473?lang=fr> (in francese)
- Manuale con nozioni di base su diversi argomenti e approfondimenti sulla terapia nell'ambito della violenza domestica: Nathalie Sabas (2024). Grundwissen, Handlungsmöglichkeiten und Praxistipps (in tedesco e francese)
- Terapia con uomini vittime di violenza domestica www.prevention-violence.ch > Publications > Les hommes victimes de violences conjugales : qui sont-ils et comment les prendre en charge? (in francese)
- Kinderschutzgruppe Bern Therapiegruppe für mitbetroffene Kinder: www.eb.bkd.be.ch > Regionalregionalstellen > Bern > Gruppe gemeinsam stark, Therapiegruppe Fribourg für Kinder die häusliche Gewalt ausgesetzt sind www.astrame.ch > Fribourg > prestations (in tedesco e francese)
- Angebot «Konflikt-Debriefing. Ein Ohr für Kinder» (aktiver Einbezug Kinder in die Gewaltberatung der Eltern): www.ein-ohr-fuer-kinder.ch (in tedesco)
- Richtlinien Arbeit mit Tatpersonen Dachverband Gewaltprävention Schweiz: www.solvio.ch (in tedesco e francese) e direttive UE www.work-with-perpetrators.eu > Guidelines, manuals & policies > WWP European Network (in inglese)
- Studio sull'efficacia della psicoterapia psicologica: www.cochrane.de > news > review-im-fokus > psychologische-therapien für Opfer häuslicher Gewalt, (in tedesco). Studio originale www.cochranelibrary.com > Suchfeld Psychological therapies for women who experience intimate partner violence (in inglese)
- Studio sull'identità maschile, l'aggressività e la violenza domestica: www.psychologie.uzh.ch > andromind > aktuelle Forschungsbefunde > Masculinity, emotional competence and aggression (in inglese)
- Considerazione dell'intersezionalità nella terapia con persone LGBTQ+: <https://psychotherapie-wissenschaft.info> > Suchfeld Intersektionalität in der psychosozialen Beratung (in tedesco)

CONTENUTI

- **Essere consapevoli del proprio ruolo**
- **Essere consapevoli delle proprie possibilità e dei propri limiti**
- **Conoscere l'offerta di sostegno e avvalersene**

COMPETENZE**SPIEGAZIONI / ESEMPI**

Essere consapevoli delle proprie possibilità e dei propri limiti nel contesto della violenza (di genere, sessualizzata, domestica), conoscere le offerte di supporto specializzato e se necessario ricorrervi o parlarne con le/i pazienti	<i>Lo sviluppo di competenze specifiche nel campo della violenza consente di riconoscere la violenza nel proprio ambito lavorativo, di affrontarla e di reagire in modo adeguato. Le priorità del proprio ruolo cambiano a seconda dell'ambito di attività (pronto soccorso psichiatrico, stabilimento stazionario, ambulatorio ecc.) e della specializzazione (trattamento, terapia, consulenza). Per svolgere adeguatamente il proprio ruolo è fondamentale conoscere il sistema di assistenza.</i>
Non agire di propria iniziativa	<i>Nella lotta alla violenza (di genere, sessualizzata, domestica) è molto importante puntare su un approccio interdisciplinare. Nel campo della psichiatria, della psicoterapia medica, della psicoterapia psicologica e della consulenza bisogna concentrarsi sia sull'individuazione e sul corretto triage dei casi, sia sul trattamento delle conseguenze psicologiche della violenza.</i>
Chiarire la propria posizione	<i>La terapia e la consulenza psicologica nel contesto della violenza comportano molte responsabilità e un forte carico emotivo. È quindi necessario avere una posizione chiara sul tema (riflettere sulla propria responsabilità, definire chiaramente il proprio ruolo, stabilire precisi obiettivi terapeutici ecc.). I consultori specializzati in materia di violenza forniscono consulenza anche a specialisti. Qualora insorgano dubbi o sensazioni di sopraffazione, vi è anche la possibilità di indirizzare le/i pazienti a colleghi/e specializzati nell'ambito della violenza.</i>
Non trascurare l'importanza di tutelare se stessi nell'affrontare i casi concreti	<i>Tutelare se stessi e il proprio benessere ricorrendo a consulenze o a contatti con colleghi e colleghi specialisti. Nel lavoro con le persone violente è anche necessario valutare il grado di pericolo, in modo da garantire la propria incolumità.</i>
Essere consapevoli che la mancanza di tempo è un ostacolo all'individuazione precoce della violenza	<i>Vi è il rischio di trascurare i segnali d'allarme, di ignorare gli stereotipi e di non avere il tempo necessario per svolgere i colloqui in un contesto protetto.</i>

BASI E INFORMAZIONI

- **IMPRODOVA moduli di formazione online:** www.improdova.eu: **Modulo 9 Cura di sé e Modulo 8 Stereotipi e pregiudizi inconsci**
- **Terapia al fine di definire i ruoli (2023):** www.zuepp.psychologie.ch > News > **Häusliche Gewalt im psychotherapeutischen Prozess (in tedesco)**
- **CAS Sex- und Genderspecific Medicin:** www.gender-medicine.ch (in tedesco e inglese)
- **Beratung für Fachpersonen am Beispiel des Kantons Bern:** www.big.sid.be.ch > Hilfe für Institutionen (in tedesco)
- **WHO, diverse Pubblikationen unter** www.who.int > Publications:
Caring for women subjected to violence: a WHO curriculum for training health-care providers (revised edition 2021); Umgang mit Gewalt in Paarbeziehungen und mit sexueller Gewalt gegen Frauen (Direttive OMS 2013; in tedesco); Gesundheitliche Versorgung von Frauen, die Gewalt in der Paarbeziehung oder sexuelle Gewalt erfahren (Manuale clinico OMS 2014; in francese, inglese ecc.).